

# Odio la Sinistra

Odio la Sinistra,  
odio la Sinistra dei cantori del nulla ideologico,  
dei moralisti, degli intellettuali, dei filosofi  
impegnata sempre a impartire lezioni.  
Odio la Sinistra delle trattative sotto il tavolo,  
degli inciuci, dei silenzi, delle votazioni in aula per  
l'indulto  
e dell'assenza dall'aula per lo Scudo Fiscale.  
Odio la Sinistra che ha trasformato l'opposizione in una  
caricatura,  
la Sinistra autoreferenziale che non tollera nessuno alla sua  
sinistra e dialoga con mafiosi e piduisti.  
Odio le ottusità e le furbizie della Sinistra, il distacco  
dagli operai, dai precari,  
l'altezzosità dei suoi giornalisti maestri del pensiero unico.  
Odio la Sinistra che ha dimenticato gli operai, i precari, i  
disoccupati,  
la Sinistra dei sindacati scomparsi, quella degli  
inceneritori, dell'acqua privata,  
del nucleare sicuro e dei parlamentari che maturano la  
pensione dopo due anni e mezzo.  
Odio la Sinistra dei tesorieri di partito che incassa  
centinaia di milioni di rimborsi elettorali  
e che organizza feste di partito tutto l'anno.  
Odio la Sinistra che non è più comunista, né socialista e  
neppure socialdemocratica,  
la Sinistra che candida De Luca in Campania e Carra in  
Parlamento e che elogia Tronchetti e Marchionne.  
Odio la Sinistra che attacca in pubblico Berlusconi e che gli  
ha regalato televisioni,  
ricchezza, impunità e che non ha mai fatto una legge sul  
conflitto di interessi,  
la Sinistra che fa 10 domande su Noemi e la D'Addario per

un'intera estate

e che per 15 anni non ne fa una sui mandanti della morte di Borsellino.

Odio la Sinistra che ha dimenticato Pasolini, Berlinguer, Pertini e che vuole riabilitare Craxi,

la Sinistra che se non sei di sinistra sei di destra e se sei di sinistra devi fare una coalizione delle forze progressiste.

Odio la Sinistra che si nutre di berlusconismo e di anti berlusconismo per sopravvivere,

la Sinistra che non discute mai di programmi,

ma di persone, avversari, equilibri, poltrone, percentuali di voto, candidati.

Odio la Sinistra della TAV, della base americana di Dal Molin e delle sue cooperative del cemento,

la Sinistra del "Lavoro, lavoro, lavoro!" di [Fassino](#) e sua moglie mantenuti in Parlamento da generazioni di italiani.

Odio la Sinistra dei consigli regionali in galera per tangenti, della Campania trasformata in discarica da Bassolino,

dei "termovalorizzatori" di Chiamparino, della spocchia dei funzionari di partito.

Odio la Sinistra dei richelieu da strapazzo che costruiscono alleanze e coalizioni nell'ombra.

Odio la Sinistra che, per non perdere voti, soffoca i movimenti dei cittadini nel suo recinto razionale e riformista dove pascolano le vacche sacre con la barba bianca e, se non ci riesce, ne inventa di fasulli per occupare uno spazio politico.

Odio la Sinistra, così come la Destra, per la loro capacità di togliere ossigeno alle idee,

per la divisione dei cittadini in fazioni una contro l'altra armata con i politici a fare da arbitro,

per la distruzione della sola idea di un futuro.